



Comune di Clavesana

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.60

OGGETTO:

SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL CAD (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE).

L'anno duemilaventiquattro addì sedici del mese di ottobre alle ore diciotto e minuti cinque , nella sala polivalente presso gli Uffici Comunali siti in Clavesana – Fr. Madonna della Neve, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TERRENO BRUNO - Sindaco	Sì
2. BALLAURI LIVIO - Vice Sindaco	Sì
3. BRACCO SIMONA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dott.ssa Stefania CAVIGLIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Bruno TERRENO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. n. 179/2016, in attuazione della Legge n. 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. Legge Madia), ha innovato in modo significativo il D. Lgs. n. legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma I, lettera n) della Legge n. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. n. 179/2016;
- il D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

RILEVATO che il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie", come di recente modificato, disciplina la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

- d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - i. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.
- il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter, sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.

PRESTO ATTO che i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Clavesana necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);

CONSIDERATO CHE:

- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione Digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

CONSIDERATO che il Ministero della Funzione Pubblica, con Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018, raccomanda di prevedere, nell'atto di conferimento di incarico o di nomina del Responsabile della transizione Digitale (RTD), oltre che i compiti espressamente previsti dall'art.17 del CAD, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura:

- a. il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b. il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c. il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d. l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e. la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f. la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD."

DATO ATTO che il Comune di Clavesana ha provveduto a nominare il Responsabile per la transizione digitale con la delibera di Giunta n°110 del 31/12/2022 e che, a seguito di conclusione dell'attività quale segretario comunale, occorre procedere ad una nuova nomina;

DATO ATTO che la sede di segreteria è vacante ed attualmente la reggenza è coperta con un incarico transitorio a scavalco fino al 31/12/2024, ragione per cui non è opportuno il conferimento dell'incarico di Responsabile per la transizione digitale al segretario reggente;

RICHIAMATO l'atto di Giunta comunale n. 36 in data 29 Giugno 2024 con il quale il Sindaco ha assunto la responsabilità dell'Area Economica e Finanziaria con decorrenza dal 01/07/2024 e fino alla nomina del nuovo Responsabile, dato atto:

- che l'art.50 comma 10 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 dispone che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna ed i criteri stabiliti dagli art.109 e 110 del medesimo decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- che ai sensi dell'art.107, comma 2, del D.lgs 267/2000 spettano ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi dell'Ente, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non riservati espressamente dalla legge e dallo Statuto fra le funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo agli organi di governo dell'Ente o non rientranti fra le funzioni del Segretario Comunale;
- che, inoltre, l'art.109, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 dispone che i Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni sopra richiamate, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato dal Sindaco, ai Responsabili degli

uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

- che l'art. 53, comma 23, della legge n. 388 del 23.12.2000 disponeva originariamente che gli Enti locali con popolazione inferiore a 3.000 abitanti che riscontrino e dimostrino la mancanza non rimediabile di figure professionali idonee nell'ambito dei dipendenti, anche al fine di operare un contenimento della spesa, possono adottare disposizioni regolamentari organizzative, se necessario anche in deroga a quanto disposto all'art. 3, commi 2,3, e 4 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29, e successive modificazioni, e all'art.107 del testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi e il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale; il contenimento della spesa deve essere documentato ogni anno, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del bilancio;

- che, peraltro, l'art. 29 comma 4 della legge 28.12.2001 n. 448 ha modificato l'art.53, comma 23, della legge n. 388 del 23.12.2000 estendendo ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la facoltà di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi e il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale ed eliminando la disposizione in base alla quale deve essere riscontrata e dimostrata la mancanza non rimediabile di figure professionali idonee nell'ambito dei dipendenti;

RITENUTO, pertanto, di dover nominare, fino ad una diversa riorganizzazione quale Responsabile per la transizione digitale il Sindaco pro tempore nella sua qualità di Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria, in possesso di adeguate competenze tecnologiche,

DATO ATTO che i compiti assegnati alla Responsabile per la transizione digitale sono quelli individuati nelle premesse di questa delibera;

RILEVATO inoltre che il Comune di Clavesana

- a partire dal 4 aprile, sulla Piattaforma PA digitale 2026, sono stati pubblicati gli avvisi, con cui è entrato nel vivo il programma di digitalizzazione della PA previsto dal PNRR;
- che a seguito di partecipazione il Comune di Clavesana ha ottenuto il decreto di finanziamento per i progetti:

[1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Luglio 2022](#)

[1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022](#)

[1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022](#)

[1.4.3 - app IO - Comuni - Settembre 2022](#)

[1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Settembre 2022](#)

[1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022](#)

E che per tali bandi la Giunta comunale ha incaricato il responsabile della transizione digitale a coordinare le attività propedeutiche, demandando l'eventuale operatività a Rup nominativamente incaricato.

Considerato che si tratta di "bandi a sportello" il Comune di Clavesana ha presentato tempestivamente le domande di finanziamento, senza alcun cofinanziamento a carico dei Comuni, al fine di ottenere il contributo;

Considerato, inoltre, che i contributi finanziano lo svolgimento delle attività e anche l'accompagnamento necessario per la transizione mediante formazione e attività connesse;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità tecnica da parte del Sindaco, per quanto di competenza;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 179/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 97/2016 (Decreto FOIA);

CON VOTI UNANIMI palesemente espressi,

DELIBERA

1. di nominare, per i motivi indicati in premessa si intendono qui integralmente indicati, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile per la Transizione Digitale, in sostituzione della Dr.ssa Francesca Ricciardi Segretario comunale cessato al 30/09/2024", fino ad una diversa riorganizzazione, il Sindaco pro tempore nella sua qualità di Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria;
2. di dare atto che nell'espletamento delle sue funzioni, il Responsabile per la transizione digitale si avvarrà del supporto dei dipendenti comunali;
3. di dare atto che al Responsabile della Transizione al Digitale sono affidati i conseguenti compiti, evidenziati nella parte narrativa;
4. di pubblicare il presente atto sul sito web comunale, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Con successiva ed unanime votazione resa in forma palese per alzata di mano la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
F.to: Bruno TERRENO

Il Membro Anziano
Firmato Digitalmente
F.to : BALLAURI LIVIO - Vice Sindaco

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
F.to : Dott.ssa Stefania CAVIGLIA

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

Il, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Stefania CAVIGLIA